



## **Decreto Dirigenziale n. 618 del 18/09/2015**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M.I. ART. 242. COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO (AV). APPROVAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA E/O DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE DI RIFIUTI UBICATA IN LOCALITA' FENESTRELLE DEL COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO (AV) E RILASCIO AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI.

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO

- a) che gli artt. 239 e segg. del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 “Norme in Materia Ambientale” disciplinano la bonifica dei siti contaminati;
- b) che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti è competente in materia di approvazione dei piani di caratterizzazione e dei progetti operativi di bonifica e/o di messa in sicurezza operativa/permanente dei siti ricadenti nel territorio della provincia di Avellino;
- c) che con D.D. n. 135 del 24/11/2008 dell'allora Stap Ecologia, Tutela dell'Ambiente di Avellino venivano approvati gli esiti del Piano di Caratterizzazione e il documento di Analisi di Rischio, presentati dal Comune di Monteforte Irpino (AV) per la ex discarica comunale ubicata in località Fenestrelle, da cui risulta che il sito è contaminato e da bonificare, per cui veniva prescritta la presentazione del progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06;
- d) che a seguito di molteplici note di sollecito di questa U.O.D., il Comune di Monteforte Irpino, con nota prot. n. 6865 del 21/08/2014, acquisita agli atti in data 26/08/2014 prot. n. 2014.0567699, trasmetteva il Progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente della ex discarica ubicata in località Fenestrelle del medesimo Comune, ai fini della sua approvazione.

## RILEVATO

- a) che nella Conferenza di Servizi, indetta e convocata da questa Amministrazione per l'approvazione del succitato progetto di bonifica, iniziata in data 01/10/2014 e conclusasi in data 27/07/2015, il contenuto dei cui verbali si richiama, è emerso quanto segue e sono stati espressi i seguenti pareri:
- b) nella seduta di Conferenza tenutasi in data 21/10/2014, presenti Regione, Comune di Monteforte Irpino e Asl AV, con l'assenza della Provincia di Avellino, dell'Arpac AV, della Comunità Montana Partenio - Valle Lauro e dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno, il Presidente, tra l'altro, dava lettura del parere Arpac prot. n. 58750/2014 del 13/10/2014 acquisito in data 15/10/2014 prot. n. 2014.0683835, relativo al Progetto di bonifica inviato dal Comune con nota prot. n. 6865 del 21/08/2014. In tale parere, la medesima Agenzia rappresentava la necessità che il soggetto obbligato rielaborasse il Progetto di bonifica, in quanto quello presentato non garantiva la salvaguardia delle matrici ambientali. Tale rimodulazione progettuale avrebbe dovuto prevedere:
  - a) *“una cinturazione protettiva di tutto il sito, mediante un sistema accoppiato “ diaframma drenante – diaframma impermeabile”;*
  - b) *il collegamento della cinturazione protettiva con il capping già realizzato;*
  - c) *l'attuazione di interventi e tecniche alternative atte a proteggere la parte inferiore del corpo rifiuti”;*

Il Presidente, per tale adempimento, assegnava al Comune il termine ultimo di 20 giorni per poter trasmettere agli Enti interessati il progetto di bonifica rimodulato secondo i rilievi mossi dall' Arpac con la succitata nota del 13/10/2014;

- c) che l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, con nota prot. n. 7940 del 22/10/2014 acquisita agli atti in data 31/10/2014 prot. n. 2014.0729687, trasmetteva il proprio parere favorevole al progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente presentato dal Comune con nota del 21/08/2014;
- d) che il Comune di Monteforte Irpino, con nota prot. n. 10164 del 05/12/2014 acquisita agli atti in pari data al prot. n. 2014.0831743, trasmetteva agli Enti interessati gli atti progettuali integrativi, redatti secondo le osservazioni Arpac del 13/10/2014 prot. n. 58750 e della Conferenza di Servizi del 21/10/2014;

e) nella seduta di Conferenza tenutasi in data 27/01/2015, presenti Regione, Comune di Monteforte e Arpac AV, con l'assenza della Provincia di Avellino, dell'Asl AV, della Comunità Montana Partenio - Valle Lauro e dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno, il rappresentante dell'Arpac, in riferimento al progetto rimodulato presentato dal Comune, dichiarava che tale proposta progettuale non era approvabile in quanto trattasi di un sito “*.....omissis nel quale è assente il telo in HDPE a protezione a sottofondo e in presenza di litologie a permeabilità medio-alte che sono state migliorate a seguito degli interventi proposti dal soggetto obbligato su input Arpac. Tutto ciò premesso e considerato, i suddetti interventi assicurano (dati di progetto) una conducibilità idraulica K minore o uguale  $1 \times 10^{-6}$  superiore al valore di legge pari a  $1 \times 10^{-7}$  (valori di legge previsti dal D.Lgs. 36/2003). Così com'è il progetto non è approvabile. Per essere approvabile occorre realizzare una barriera geologica di sottofondo attraverso, per esempio, miscela di sabbia e bentonite che aumentano l'impermeabilizzazione anche fino al 15%*”.

Il Presidente, viste le problematiche emerse, aggiornava la Conferenza al 16 febbraio 2015 che veniva rinviata al 27/02/2015 per l'assenza di quasi tutti gli Enti;

f) nella seduta di Conferenza tenutasi in data 27/02/2015, presenti Regione, Provincia e Comune, con l'assenza dell'Arpac, dell'Asl AV, della Comunità Montana Partenio Valle di Lauro e dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno, il Presidente dava lettura del parere Arpac prot. n. 12346 del 27/02/2015 acquisito in pari data al prot. n. 2015.0137156, con il quale la medesima Agenzia confermava, tra l'altro, quanto precedentemente asserito nella Conferenza del 27/01/2015, ed in particolare “*... omissis Tutto ciò premesso e considerato, i suddetti interventi assicurano (dati di progetto) una conducibilità idraulica K minore o uguale a  $1 \times 10^{-6}$ , superiore al valore di Legge pari a  $1 \times 10^{-7}$  (valore di Legge previsto dal D.Lgs 36/2003). Così com'è, il progetto non è approvabile. Per essere approvabile occorre realizzare, per esempio, una barriera geologica di sottofondo attraverso miscela di sabbia e bentonite che aumentano l'impermeabilizzazione, anche fino al 15%.....omissis .....le iniezioni di miscela di sabbia e bentonite non dovrebbero comportare alcun rischio di diffusione di inquinanti nelle matrici ambientali, considerato che le stesse dovranno essere effettuate esclusivamente all'interno del corpo rifiuti....omissis...Ciò non esclude che il soggetto obbligato non possa valutare l'opportunità di eseguire altri tipi di interventi atti ad assicurare il rispetto del valore del “K”, così come previsto dal D.Lgs 36/2003.....omissis.....qualora il soggetto obbligato non riuscisse ad individuare una tecnologia alternativa per la risoluzione della problematica de quo, dovrà prendere in considerazione l'ipotesi della bonifica del sito (caratterizzato da numerose tipologie di rifiuti pericolosi) considerato peraltro che l'area della discarica in parola costituisce la zona di testata dell'omonimo torrente Fenestrelle, caratterizzata dal passaggio di importanti volumi di acqua (superficiale e d'infiltrazione)”.*

Il rappresentante del Comune, in tale seduta, precisava, tra l'altro, che la destinazione urbanistica dell'area di discarica “*per lo strumento urbanistico vigente essa ricade in area G3 (Zone turistiche private ad uso collettivo di valorizzazione ambientale) ma, essendo un'area boscata di proprietà comunale per essa è previsto un utilizzo di tipo forestale, essendo compresa all'interno del PAF comunale e che inoltre sarà richiesta all'ente la modifica dello strumento urbanistico per rendere la zona interessata dalla discarica con destinazione urbanistica compatibile con la sua presenza”.*

Il Presidente, considerati gli aspetti tecnici emersi in Conferenza e ritenendo necessaria la presenza dell'Arpac, aggiornava la seduta al 13/03/2015, che, però, è andata deserta per l'assenza di tutti gli Enti invitati.

RILEVATO altresì

g) che il Comune di Monteforte Irpino, con nota prot. n. 3047 del 07/04/2015, acquisita agli atti di questa UOD in data 17/04/2015 prot. n. 2015.0264393, comunicava che, con propria determina n. 90 del 20/03/2015, era stata incaricata la Ditta 1.Geo s.a.s. con sede in Pastorano (CE) alla via Aldo Moro, 2 di eseguire - con urgenza - sul sito de quo una campagna integrativa di

indagini onde accertare ulteriormente le caratteristiche di permeabilità del terreno di sottofondo dell'area occupata dai rifiuti;

- h) che il Comune di Monteforte Irpino, facendo seguito alla succitata nota del 7/04/2015, trasmetteva con nota prot. 4994 del 25/05/2015 acquisita agli atti di questa UOD in data 27/05/2015 prot. n. 2015.0368309, i certificati nn. 1470, 1471, 1472, 1473, 1474, 1475, tutti del 12/5/2015 del Laboratorio di Geotecnica - Analisi Generali Costruzioni S.r.l. – S. Maria C.V (CE), riguardanti la permeabilità dei terreni prelevati sul sito dell'ex discarica di che trattasi, allegando la planimetria dell'area con l'indicazione dei sondaggi effettuati;
- i) il Comune di Monteforte Irpino, con nota PEC del 10/06/2015, acquisita agli atti in data 16/06/2015 prot. n. 2015.0414441, trasmetteva i Report delle indagini effettuate a firma del Dott. Geol. Giuseppe D'Onofrio, allegando i succitati certificati delle prove di permeabilità, oltre che gli esiti delle indagini litostratigrafiche;
- l) nella seduta di Conferenza tenutasi in data 23/06/2015, presenti Regione e Comune con l'assenza della Provincia, dell'Arpac, dell'Asl AV, della Comunità Montana Partenio Valle di Lauro e dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno, venivano acquisiti, tra l'altro, gli originali dei Report delle indagini effettuate sul sito, già trasmessi con nota del Comune prot. 4994 del 25/05/2015;  
Il Presidente, in tale occasione, assegnava a tutti gli Enti interessati il termine ultimo di 15 giorni per potersi esprimere sul progetto di bonifica e di messa in sicurezza permanente presentato dal Comune di Monteforte Irpino. In particolare, richiedeva alla Provincia e all'ARPAC di esprimere il proprio parere, anche alla luce degli esiti delle indagini integrative presentate dal Comune, afferenti le caratteristiche di permeabilità dei terreni di sottofondo, prelevati sul sito di discarica;
- m) che l'Arpac, con nota prot. n. 42639 del 08/07/2015 acquisita agli atti in data 10/07/2015 prot. n. 2015.0479198, trasmetteva le proprie osservazioni sulle indagini integrative inviate dal Comune con nota prot. n. 4994 del 25/05/2015, facendo presente che le stesse *“..omissis riportano un coefficiente di permeabilità ( $10^{-8} \text{ m/s}$ ) dei terreni di sottofondo della ex discarica in parola compatibile con quanto prescritto dal D.Lgs 36/2003 in ordine alla tutela e la salvaguardia della matrice acqua sotterranea...”* Con la medesima nota, l'Arpac rappresentava, che *“resta inteso comunque, la necessità di realizzare la cinturazione dei rifiuti presenti mediante il sistema accoppiato trincea permeabile/diaframma impermeabile, per l'isolamento del corpo rifiuti e per la tutela e la salvaguardia delle matrici ambientali interessate”*;
- n) che la Provincia di Avellino, con nota prot. n. 47297 del 10/07/2015 acquisita in data 15/07/2015 prot. n. 2015.0491099, trasmetteva il proprio parere favorevole al progetto di bonifica de quo;
- o) che l'Asl AV, con nota prot. n. 16177 del 27/07/2015 acquisita agli atti in data 29/07/2015 prot. n. 2015.0529640, inviava il proprio parere favorevole al progetto di che trattasi;
- p) che nella seduta di Conferenza tenutasi in data 27/07/2015, presenti Regione e Comune con l'assenza della Provincia, dell'Arpac, dell'Asl AV, della Comunità Montana Partenio Valle di Lauro e dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno, il Presidente dichiarava chiusa la Conferenza di servizi e assegnava ulteriori sette giorni alla Comunità Montana Partenio Valle di Lauro per poter esprimere il parere di competenza;
- q) che la Comunità Montana Partenio – Valle di Lauro, con nota prot. n. 4262 del 28/07/2015 acquisita agli atti in data 31/07/2015 prot. n. 2015.0537355, trasmetteva il proprio Provvedimento autorizzativo con prescrizioni, prot. n. 4261 del 28/07/2015, ai fini dei movimenti terra finalizzati agli interventi di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente della ex discarica de quo.

RILEVATO inoltre

- r) che questa U.O.D., avendo appreso per le vie brevi dal Comune di Monteforte Irpino, in data 14/08/2015, che il medesimo Ente, per mero disguido, non aveva provveduto a trasmettere all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno il progetto operativo di bonifica

rimodulato della discarica di che trattasi, ai fini dell'emissione del parere di competenza, ha invitato lo stesso Comune, con nota del 3/09/2015 prot.n. 2015.0588406 a provvedere, con ogni urgenza, a tale adempimento;

- s) che l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, con nota prot. n. 6581 del 09/09/2015 acquisita in data 15/09/2015 prot. n. 2015.0612421, ha trasmesso il proprio parere con cui ha confermato il parere favorevole al progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente, già reso con nota prot. n. 7940 del 22/10/2014;
- t) che il Progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente del sito de quo, così come presentato ed integrato dal Comune di Monteforte Irpino, è costituito dai seguenti elaborati:

1. Elaborato 1 bis Relazione tecnica (Integrazioni del 5/12/2014 prot. n. 2014.0831743)
    - 1.a Relazione paesaggistica
  2. Valutazione geologica (Integrazioni del 5/12/2014 prot. n. 2014.0831743)
    - 2.a Valutazione geologica- carta geologica
    - 2.b Valutazione geologica – Carta idrografica
    - 2.c Valutazione geologica – Carta geomorfologica
    - 2.d Valutazione geologica – Carta idrogeologica
    - 2.e Valutazione geologica – Carta delle coperture
    - 2.f Valutazione geologica – Sezioni geologiche;
    - 2.g Valutazione geologica – Uso del suolo
    - 2.h valutazione geologica – Ubicazioni indagini geologiche
  3. Carta dei vincoli – Scala 1:25.000
    - 3.a Carta dei vincoli PSAI RF Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno
  4. Planimetria catastale – Scala 1:2.000
  5. Corografia 1:25.000 – Ortofoto 1:5.000- Estratto PRG 1:5.000
  6. Ortofoto anno 2006
    - 6.a Ortofoto anno 2012 AGEA
    - 6.b Ortofoto anno 2013 – Satellite Geo Eye
  7. Mappatura della discarica con pozzi e punti di prelievo – Scala 1:500
  8. Planimetrie - Sezioni particolari realizzato
  - 8.a Planimetrie – Sezioni particolari realizzato
  9. Allegato fotografico
  10. Risultanze analisi e campionamenti
  11. bis Planimetrie con nuovi interventi (Integrazioni del 5/12/2014 prot.n. 2014.0831743)
  12. Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza – Analisi dei rischi
  13. Criterio di progetto – Relazione tecnica delle possibili soluzioni tecnologiche di bonifica e motivazione della scelta adottata
  14. Piano di gestione post operativo
  15. Piano monitoraggio e controllo
  16. Piano di ripristino ambientale
  17. Disciplinare descrittivo e prestazionale
  18. Bis Elenco prezzi (Integrazioni del 5/12/2014 prot.n. 2014.0831743)
  19. Bis Computo metrico (Integrazioni del 5/12/2014 prot.n. 2014.0831743)
  20. Bis Quadro economico (Integrazioni del 5/12/2014 prot.n. 2014.0831743)
  21. Capitolato speciale d'Appalto (Integrazioni del 5/12/2014 prot.n. 2014.0831743)
  22. Cronoprogramma (Integrazioni del 5/12/2014 prot.n. 2014.0831743)
  23. Verifiche gabbioni (Integrazioni 21/10/2014 prot. n. 2014.0699819)
- Tavola S - Carta ubicazione indagini suppletive per la verifica di permeabilità dei terreni sottostanti il cumulo dei rifiuti – Certificati indagini integrative del terreno di sottofondo del sito ( Integrazioni acquisite in data 27/05/2015 prot. n. 2015.0368309).

CONSIDERATO

- a) che l'Arpac, con la succitata nota prot. n. 42639 del 08/07/2015 acquisita agli atti in data 10/07/2015 prot. n. 2015.0479198, visti gli esiti delle indagini integrative presentate dal Comune con nota prot. n. 4994 del 25/05/2015, ha fatto presente che il valore del coefficiente di permeabilità  $K$  dei terreni ( $10^{-8} \text{ m/s}$ ), riportato nelle succitate indagini integrative, è compatibile con quanto prescritto dal D.Lgs 36/2003, in ordine alla tutela e la salvaguardia della matrice acqua sotterranea. La medesima Agenzia, con la stessa nota, ha ribadito la necessità che venga realizzata la cinturazione dei rifiuti presenti mediante il sistema accoppiato trincea permeabile/diaframma impermeabile, per l'isolamento del corpo rifiuti e per la tutela e la salvaguardia delle matrici ambientali interessate;
- b) che la Provincia di Avellino, con nota prot. n. 47297 del 10/07/2015 acquisita in data 15/07/2015 prot. n. 2015.0491099, ha trasmesso il proprio parere favorevole al progetto di bonifica de quo;
- c) che l'Asl AV, con nota prot. n. 16177 del 27/07/2015 acquisita agli atti in data 29/07/2015 prot. n. 2015.0529640, ha trasmesso il proprio parere favorevole;
- d) che la Comunità Montana Partenio – Valle di Lauro, con nota prot. n. 4262 del 28/07/2015 acquisita agli atti in data 31/07/2015 prot. n. 2015.0537355, ha trasmesso il proprio Provvedimento autorizzativo con prescrizioni, prot. n. 4261 del 28/07/2015;
- e) che l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, con nota prot. n. 6581 del 9/09/2015 acquisita in data 15/09/2015 prot. n. 2015.0612421, ha confermato il parere favorevole al progetto operativo di bonifica, già reso con nota prot. n. 7940 del 22/10/2014.

#### RITENUTO

- a) che il Comune di Monteforte Irpino, conformemente al parere dell'Avvocatura Regionale n. PP 0006 – 52- 00/2014 del 27/02/2014, non deve prestare alcuna garanzia finanziaria per l'esecuzione dell'intervento di bonifica de quo;
- b) che, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri acquisiti, sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del Progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente del sito di che trattasi.

#### VISTI

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge n.241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del Responsabile del procedimento di aderire al presente provvedimento

#### D E C R E T A

1. RITENERE la premessa parte integrante del presente Provvedimento.
2. PRENDERE ATTO delle risultanze della Conferenza di Servizi iniziata in data 01/10/2014 e conclusasi in data 27/07/2015;
3. APPROVARE, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri acquisiti, il Progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente della ex discarica ubicata in località Fenestrelle del Comune di Monteforte Irpino (AV), di cui al punto precedente t), così come presentato ed integrato, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze di questa U.O.D.;
4. AUTORIZZARE, ai sensi del medesimo art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'esecuzione delle opere previste in conformità al succitato progetto di bonifica e/o di messa in sicurezza

permanente della ex discarica di che trattasi, il cui inizio lavori dovrà essere comunicato a questa U.O.D. e agli Enti preposti al controllo, alle seguenti prescrizioni:

- dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo rilasciato dalla Comunità Montana Partenio – Valle di Lauro prot. n. 4261 del 28/07/2015, il cui contenuto si intende qui di seguito integralmente riportato;
  - dovrà essere realizzata *“la cinturazione dei rifiuti presenti mediante il sistema accoppiato trincea permeabile/diaframma impermeabile, per l’isolamento del corpo rifiuti e per la tutela e la salvaguardia delle matrici ambientali interessate”*, così come ritenuto necessario dall’Arpac – Dipartimento di Avellino, con nota prot. n. 42639 del 08/07/2015, il cui contenuto qui di seguito si intende integralmente riportato.
5. DARE ATTO che l’Amministrazione Provinciale e l’Arpac, in ottemperanza all’art. 248 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., procederanno al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente.
  6. DISPORRE che il Comune di Monteforte Irpino non presti alcuna garanzia finanziaria per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente del sito di che trattasi, in conformità al Parere espresso dall’Avvocatura Regionale n. PP 0006 – 52-00/2014 del 27/02/2014.
  7. PRESCRIVERE che gli interventi di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento e dovranno concludersi entro i termini previsti dal cronoprogramma allegato al progetto approvato. Detti interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale, di cui al D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle norme afferenti le bonifiche, i movimenti di terra, lo scarico delle acque, la normativa sismica, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, le emissioni sonore e le emissioni in atmosfera;
  8. TRASMETTERE copia del presente Provvedimento al Comune di Monteforte Irpino (AV), alla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema – Giunta Regionale della Campania - Napoli, alla U.O.D. Bonifiche della Giunta Regionale della Campania - Napoli, all’Amministrazione Provinciale di Avellino, all’A.R.P.A.C. – Dipartimento di Avellino, all’ASL AV, all’Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno, alla Comunità Montana Partenio – Valle di Lauro, alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00) e alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul BURC.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Direttore Generale  
Dott. Michele Palmieri